



Comune di Irsina

Provincia di Matera

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Corso Canio Musacchio s.n.c. - 75022 Irsina (MT)

Tel. 0835/628711 - Fax 0835/628736

www.comune.irsina.mt.it

mail:comune.irsina@comune.irsina.mt.it - pec:comune.irsina@pec.comune.irsina.mt.it



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento diretto, anno scolastico 2022-2023, servizio Asilo nido 3-36 mesi.

PREMESSE

Il servizio, oggetto del presente affidamento, ha durata di 8 mesi non prorogabili.

L'importo stimato complessivo è inferiore ad € 139.000,00.

L'affidamento del servizio avviene con procedura di affidamento diretto, come prevista dall'art. 51 comma 1 lett. a), D.L. n. 77/2021, che ha esteso al 31.12.2023 l'applicazione dell'art. 1 comma 2 lett. a), D.L. n. 76/2020, così formulato *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*.

All'impresa affidataria ed ai suoi collaboratori, si applica la disciplina di cui al D.P.R. 62 del 16/04/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*.

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Irsina

Indirizzo: Corso Canio Musacchio snc

Telefono: 0835628711 Fax: 0835628736

Profilo di committente: www.comune.irsina.mt.it

PEC comune.irsina@pec.comune.irsina.mt.it email comune.irsina@comune.irsina.mt.it

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema <https://www.acquistinretepa.it/>.

La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle norme tecniche di utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <https://www.acquistinretepa.it/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi

allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, gli operatori economici, dopo aver effettuato l'accesso al sito <https://www.asmecomm.it>, dovranno selezionare la voce "Gare".

Art. 1 – Oggetto della Concessione.

L'affidamento del servizio ha per oggetto la gestione completa e l'organizzazione del servizio diasilo nido comunale, in edificio di proprietà del Comune di Irsina, sito in Via Togliatti denominato "Chicco di Grano".

L'oggetto della concessione comprende:

- il servizio educativo e socio-pedagogico;
- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- la cura e l'igiene personale del bambino;
- il servizio di igiene e pulizia dei locali, degli arredi e dei materiali didattici;
- pulizia ed igienizzazione della struttura, anche nel rispetto della normativa c.d. COVID e/o della normativa sanitaria nazionale/locale vigente, tempo per tempo;
- manutenzione ordinaria della struttura, compreso il costo delle utenze;
- fornitura di materiali igienici, sanitari, ludico-didattici e di quant'altro necessario all'espletamento del servizio.

Il servizio deve essere svolto nel rispetto della normativa nazionale e regionale (D.G.R. Basilicata n. 194/2017) vigente in materia eseguendo le modalità previste dal regolamento comunale (approvato con D.C.C. n. 47 del 28.11.2019) per il funzionamento del nido.

Per nessuna ragione, l'affidatario potrà sospendere o non erogare il servizio.

In caso di sospensione, anche parziale, del servizio da parte della società affidataria, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto e procedere all'affidamento del servizio ad altro Operatore Economico.

Art. 2 – Durata e modalità di erogazione del servizio.

Il servizio è affidato per 8 mesi, da dicembre 2022 a luglio 2023, in ogni caso, si terrà conto del periodo di effettiva attivazione del servizio.

Art. 3 – Finalità del Servizio

La Struttura Asilo Nido, rivolta ai bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, più precisamente, 20 posti di cui 4 lattanti (3-12 mesi) e 16 divezzi (12-36 mesi).

Il servizio di micro nido è un'efficace risposta educativa alle esigenze del contesto demografico, sociale e culturale del territorio.

I servizi per la prima infanzia (0/3 anni) sono di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine, in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, e devono essere realizzati al fine di garantire pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etiche e culturali nonché supporto alla genitorialità e conciliazione tempi famiglia-lavoro.

Art. 4 – Calendario scolastico e orari del servizio

Il servizio avrà durata di otto (8) mesi a partire da dicembre 2022 sino a giugno 2023.

Il servizio sarà attivo dal lunedì al sabato, dalle 8,00 alle ore 13,00.

Art. 5 – Durata del Servizio

Il servizio avrà durata di otto (8) mesi a partire da dicembre 2022 sino a luglio 2023, decorrenti dal giorno di avvio del servizio.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo e/o onere di disdetta.

Art. 6 – Organizzazione e modalità di funzionamento del servizio

a. Struttura immobiliare

La struttura da adibire a nido è di proprietà comunale, perfettamente arredata e ristrutturata.

-Agibilità/Abitabilità

b. Gestione del servizio

L'autorizzazione al funzionamento, l'avvio e la gestione del servizio dovranno avvenire nel rispetto della normativa nazionale, regionale ed in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. Basilicata n. 194/2017 con

particolare riferimento al paragrafo “M2 – SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA’ FAMILIARI E TUTELA DEI MINORI”.

c. Orario di Servizio

Il servizio sarà attivo dal lunedì al sabato, dalle 8,00 alle ore 13,00 esclusi i giorni festivi.

d. Casi particolari

In caso di inserimento di minori portatori di handicap e/o diversamente abili, l’affidatario ha l’obbligo di provvedere ad uniformarsi ai parametri di legge anche relativi al personale educativo.

e. Materiale didattico e di consumo

L’acquisto di materiale didattico e di consumo per la corretta esecuzione del servizio è a totale ed esclusivo carico dell’affidatario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri cancelleria, materiale didattico-ludico di consumo, materiale igienico sanitario per gli utenti, gli educatori, gli ausiliari, nonché, materiale igienico sanitario per la pulizia ed igienizzazione dei luoghi, compresi i dispositivi personali ed ambientali di contrasto alla emergenza epidemiologica e comunque tutto quanto necessario, anche per situazioni emergenziali non prevedibili, per adeguare le condizioni personali di lavoro e i luoghi di lavoro alla normativa vigente tempo per tempo).

f. Utenze

Tutte le utenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo: acqua, energia elettrica, gas etc) sono a carico dell’aggiudicatario che dovrà pagarle direttamente o rimborsarle all’ente nel termine di giorni 15 dalla semplice richiesta.

g. Arredi e manutenzione di arredi e locali

I locali sono in perfetto stato di manutenzione e pronti per l’utilizzo, totalmente arredati.

La manutenzione ordinaria (ovvero tutti gli interventi necessari a mantenere in condizione di perfetta utilizzabilità) di locali e arredi (per essi inteso tutto quanto necessario al corretto funzionamento della struttura) è a totale carico dell’affidatario.

Tutto il materiale mancante, necessario all’attivazione del servizio, sarà a carico dell’aggiudicatario.

h. Pulizia e sanificazione dei locali e dei beni mobili

La pulizia e sanificazione dei locali e dei beni mobili ed arredi utilizzati per l’espletamento del servizio, da eseguirsi almeno giornalmente e comunque nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, compresa la redazione di registri riportanti gli interventi, deve essere eseguita in modo da preservare il patrimonio immobiliare e mobiliare.

L’utilizzo di beni strumentali e beni consumabili, dovrà essere conforme alla normativa vigente; restano a carico dell’affidataria tutti gli obblighi di detenere documentazione comprovante l’uso di prodotti e strumentazione conforme alla normativa vigente.

Tutto quanto necessario alla pulizia, igienizzazione e sanificazione dell’immobile, di beni mobili ed arredi, è totalmente a carico della affidataria.

L’affidatario assume piena e diretta responsabilità in ordine alla costante esecuzione di controlli ambientali e sul rispetto dei limiti di contaminazione chimica e microbiologica ammessi dalla legge in ogni fase del processo di erogazione dei servizi attinenti la struttura concessa, liberando contestualmente e totalmente dalla stessa responsabilità il Comune concedente.

i. Smaltimento dei rifiuti

Raccolta e conferimento dei rifiuti è a carico del soggetto affidatario che provvederà nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo.

j. Copertura assicurativa di utenti, personale e terzi

Il gestore del servizio provvede alla copertura assicurativa di utenti, personale in servizio e terzi, a qualsiasi titolo presentinella struttura.

k. Spese non previste

Per tutto quanto non previsto, oneri e spese restano a carico dell’aggiudicataria.

l. Progetto pedagogico

Il gruppo degli educatori, con un adeguato supporto pedagogico, elabora il Progetto Educativo del servizio (quale attuazione del Progetto Pedagogico).

Il progetto deve prevedere almeno l'organizzazione degli spazi, la programmazione delle attività educative, l'articolazione della giornata tipo, dall'accoglienza al ricongiungimento con i genitori, il rapporto con il territorio e gli strumenti operativi del gruppo educativo, quali tecniche di osservazione, documentazione e valutazione.

Il progetto educativo, relativamente alla partecipazione delle famiglie, deve prevedere:

- la cura dell'accoglienza quotidiana dei bambini e degli adulti accompagnatori;
- la condivisione del progetto educativo;
- colloqui individuali, da organizzare precedentemente al primo inserimento e ogni volta che se ne ravvisi l'opportunità nel corso dell'anno educativo;
- riunioni dei genitori, dei bambini appartenenti allo stesso gruppo per un confronto sugli aspetti connessi all'esperienza educativa nell'ambito della sezione.

Il progetto educativo prevede delle attuazioni delle attività espressamente indicate in domanda di adesione e conseguente affidamento.

m. Rimando

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla D.G.R. Basilicata 194/2017.

Art. 7 – Personale e figure professionali

Il personale e le figure professionali minime, come previsto dalla D.G.R. Basilicata 194/2017, a servizio della struttura sono le seguenti:

Fabbisogno del Personale (DGR Basilicata 194/2016)

Bambini/Utenti	Personale per numero Utenti	Personale	Ore settimanali (apertura da Lunedì a Sabato dalle 8,30 alle 13,30)
n. 8 età 3-12 mesi	Rapporto 1 educatore ogni 5 bambini - cat. D	1,5	30
n. 12 età 13-36 mesi	Rapporto 1 educatore ogni 8 bambini - Cat. D	1,5	30
Coordinatore struttura		1	5
Personale ausiliario	Rapporto 1 ausiliario ogni 22 bambini nel caso in cui siano previsti servizi interni di cucina, pulizia etc. - Cat. A	1	30

Inquadramento e condizioni contrattuali come da CCNL.

Art. 8 - Responsabile della struttura e relativi obblighi

L'affidatario è tenuto ad individuare un proprio responsabile della struttura che, avendo ampia delega per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale, dovrà rispondere nelle sedi competenti per qualsiasi aspetto legato ai servizi erogati, nonché circa la verifica dello stato degli interventi realizzati, del corretto svolgimento dell'attività, delle attività di rendicontazione e di tutto quanto eventualmente richiesto dall'Ente.

Art. 9 - Coordinamento e verifica

Le verifiche della gestione della struttura e dell'erogazione dei servizi possono essere effettuate dal Sindaco, dal Responsabile del competente Settore del Comune e/o da dipendenti delegati dal Sindaco.

Le verifiche possono essere effettuate, in ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, per verificare il pieno rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato, previsto nelle Linee Guida allegate alla D.G.R. Basilicata n. 194/2017 nonché la corretta esecuzione delle prestazioni dovute, anche in base alle specifiche tecniche risultanti dall'offerta presentata in sede di gara.

Art. 10– Corrispettivi

Il corrispettivo, nel limite dell'importo aggiudicato, verrà corrisposto dal Comune di Irsina in favore dell'affidatario a cadenza mensile, previa relazione sull'attività effettivamente svolta indicante, almeno, il

numero degli ospiti, le unità di personale impiegate, le giornate di effettiva erogazione del servizio e le ore effettivamente svolte.

Il corrispettivo sarà erogato in proporzione al servizio effettivamente erogato.

Nel caso in cui i bambini/utenti iscritti, anche nel corso dell'anno, risultassero in numero ridotto, il corrispettivo verrà diminuito nelle percentuali di seguito riportate, per il tempo residuo del servizio:

Bambini/Utenti	Numero Iscritti	Riduzione del prezzo	
età 3-12 mesi	0 unità	-22%	del prezzo di aggiudicazione
età 13-36 mesi	<a 9 unità	-22%	del prezzo di aggiudicazione

Le riduzioni del prezzo di aggiudicazione, ove sussistano contemporaneamente le condizioni di riduzione (utenti di età 3-12 mesi pari a 0,00 e utenti di età 13-36 mesi in numero inferiore a 9), potranno essere cumulate.

Resta ferma la facoltà del Comune di Irsina, previo pagamento dei servizi effettivamente erogati, di risolvere anticipatamente il contratto.

Nell'ipotesi in cui non vi fossero iscritti, nulla sarà dovuto.

Nel caso in cui, ad anno educativo in corso, venissero meno tutti gli iscritti il contratto si intenderà risolto ed il Comune di Irsina verserà unicamente l'importo dovuto per il servizio effettivamente erogato, null'altro a nessun titolo anche per risarcimento, indennizzo, mancato guadagno etc.

Art. 11 - Oneri a carico dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, tutte le spese relative al personale dipendente adibito al funzionamento della struttura ed all'erogazione dei servizi nonché quelle relative ad eventuali collaboratori autonomi.

L'affidatario, con la stipula del contratto, solleva il Comune di Irsina da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra l'affidatario medesimo ed il proprio personale o i propri collaboratori autonomi.

L'affidatario, con la stipula del contratto, solleva il Comune di Irsina da ogni e qualsiasi responsabilità - a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione – riveniente dall'esecuzione del servizio oggetto di affidamento.

L'affidatario è responsabile di tutti i danni, di tutte le conseguenze e sopravvenienze onerose derivanti agli utenti, ai terzi ed al concedente nella gestione della struttura e nell'erogazione dei servizi e si impegna a sollevare e rendere indenne il Comune di Irsina da ogni eventuale pretesa che dovesse essere avanzata nei confronti dello stesso Comune di Irsina.

Art. 12 – Clausola Sociale

Ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, l'aggiudicatario è obbligato ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, precisando che ciascuna impresa è libera di formulare l'offerta secondo le proprie strategie organizzative, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle norme applicabili e del CCNL.

L'aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori occupati nel servizio oggetto dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili alla data di aggiudicazione dell'appalto, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni dei contratti collettivi che venissero successivamente stipulati.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni normative in materia di igiene, sicurezza, previdenza e disciplina antinfortunistica assumendo su di se tutti gli oneri.

Art. 13 - Cessazione anticipata della concessione

La concessione può cessare per risoluzione del contratto per revoca dell'affidamento.

L'affidatario non può richiedere il recesso anticipato dal contratto.

Il Comune di Irsina esercita la facoltà di revocare la concessione esclusivamente nell'interesse pubblico della salvaguardia delle strutture, del buon andamento dei servizi ivi prestati e delle esigenze dell'utenza.

In tali casi, il Comune di Irsina e l'affidatario possono comunque concordare, in relazione alle necessità contingenti, i tempi e le modalità di cessazione del rapporto.

Il Comune di Irsina ha inoltre la facoltà di procedere alla revoca della concessione nei seguenti casi:

- mancata attuazione degli obblighi assunti in sede di gara di aggiudicazione e costituenti elemento di valutazione dell'offerta tecnica;
- per gravi motivi di ordine igienico o morale;

- per condanne per le quali sia prevista l'inibizione della possibilità di condurre le attività proprie delle gestioni del servizio ovvero sia prevista l'interdizione dai pubblici uffici e dall'impiego pubblico;
- per scioglimento della ditta affidataria;
- per qualsiasi altra causa che importi in capo all'affidatario la perdita della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La revoca viene disposta dal Comune di Irsina ed avrà effetto trascorso un mese dalla notifica all'affidatario. La revoca comporta l'incameramento da parte del Comune di Irsina della cauzione prestata a garanzia dell'adempimento contrattuale, salva ed impregiudicata ogni altra azione a tutela e salvaguardia dei diritti dell'Amministrazione stessa.

Art. 14 - Responsabilità

Nella gestione della struttura e nell'erogazione dei relativi servizi, l'affidatario deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro, compresi terzi, ed anche per evitare danni a persone e beni pubblici e privati. Ne consegue che ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni sarà assunta dall'affidatario stesso, con espresso esonero del Comune di Irsina.

L'affidatario utilizzerà, per la gestione della struttura e per l'esecuzione delle prestazioni connesse ai servizi ivi erogati, proprio personale regolarmente assunto e per il quale solleverà il Comune di Irsina da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni.

Art. 15 – Revoca e Risoluzione.

Ferme le ipotesi di risoluzione di cui all'art. 108 D.Lgs. n. 267/2000.

E' facoltà dell'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, di sospendere-revocare, in qualsiasi fase la presente procedura senza che ciò dia diritto a rimborsi, indennizzi e/o diritto al/ai partecipanti a qualsiasi somma di qualsiasi tipo e genere.

E' facoltà dell'amministrazione, anche successivamente all'avvio del servizio, risolvere a suo insindacabile giudizio il contratto; in tale ipotesi sarà dovuto, in favore dell'aggiudicataria, soltanto l'importo dei servizi effettivamente erogati, null'altro, a qualsiasi titolo e/o ragione compresi indennizzi, spese, mancato guadagno etc.

Si procederà a risoluzione del contratto nel caso in cui:

- mancato avvio del servizio nel termine assegnato dalla stazione appaltante;
- interruzione del servizio, non autorizzata, per due giorni anche non continuativi;
- perdita dei requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio da parte della Ditta aggiudicataria e perdita dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale, richiesti per l'ammissione alla gara;
- mancato avvio del servizio;
- abbandono del servizio salvo che per cause di forza maggiore;
- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito anche ad una sola diffida formale da parte del Comune;
- tre contravvenzioni alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- reiterata (superiore a due) irregolarità contributiva e retributiva;
- cessione parziale o totale del contratto a terzi nonché cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, di diritti ed obblighi inerenti al presente contratto;
- dichiarazione di fallimento della ditta aggiudicataria;
- applicazione penali per un ammontare che supera il 10% dell'importo contrattuale ovvero applicazione di tre penali nel corso di un anno contrattuale;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 62 del 16/04/2013, è anche causa di risoluzione del contratto, il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013). L'accertamento della causa risolutiva è preceduto da diffida intimata all'appaltatore ed è esecutiva alla scadenza del termine stabilito per ottemperare alle prescrizioni imposte.

In caso di risoluzione la stazione appaltante può attivare la c.d. esecuzione in danno, quindi, affidare il servizio ad altro operatore, anche in via sostitutiva e/o con affidamento d'urgenza, imputando le spese aggiuntive ed i danni subiti a carico dell'Appaltatore.

Art. 16 - Forme di garanzia

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Le cauzioni dovranno contenere l'espressa menzione che l'incameramento da parte del Comune di Irsina a titolo risarcitorio lascia salva ed impregiudicata ogni altra azione; inoltre dovranno espressamente contenere l'esclusione dell'obbligo di preventiva escussione del debitore principale e la possibilità per il Comune di escutere la stessa senza eccezioni impeditive entro giorni 15 (quindici), a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del contratto. La restituzione della cauzione all'avente diritto o l'autorizzazione allo svincolo della fideiussione potrà avvenire solo quando siano stati pienamente regolarizzati i rapporti tra i contraenti e non esistano danni o cause di danni possibili per i quali l'affidatario debba rispondere.

Il Comune di Irsina ha sempre diritto di valersi della cauzione per il reintegro dei suoi crediti, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

In tale ipotesi, l'affidatario resta comunque tenuto a reintegrare l'importo della cauzione definitiva a garanzia della prosecuzione del contratto.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di stipulare apposita Assicurazione RCT - RCO, per i danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla Ditta stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, strutture e attrezzature, per la durata della concessione, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante la gestione della struttura e imputabili alla stessa, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 17 - Penalità

L'affidataria, nella gestione della struttura e nell'esercizio dei servizi ivi erogati, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento in materia.

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi di cui al presente capitolato e/o di inosservanza delle disposizioni in esso previste, il Comune di Irsina applicherà di volta in volta penali variabili tra €. 150,00 (euro centocinquanta/00) ed €. 3.000,00 (euro tremila/00), a seconda della gravità o a seguito di ripetute contestazioni.

Le inadempienze ed irregolarità rilevate saranno comunicate a mezzo p.e.c., all'impresa affidataria che dovrà entro giorni 5 (cinque) lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto il Comune di Irsina deciderà in merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità indicate dal presente articolo.

Le penali saranno decise dal Responsabile del Settore Affari generali ed istituzionali e comunicate con la notifica della relativa decisione. Decorso giorni sessanta senza che l'affidatario abbia impugnato il provvedimento avanti al giudice competente, le penali s'intendono definitive.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune di Irsina per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi. Il Comune di Irsina si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

Art. 18 - Risoluzione del contratto

L'insufficienza, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità dei servizi ivi erogati, saranno causa di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 C.C. ed il Comune di Irsina potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto dei servizi ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della ditta affidataria e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'affidatario, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che il Comune intenderà mettere in atto.

In caso di fallimento o cessazione della ditta affidataria, la risoluzione del contratto è automatica, salva la possibilità di esercizio provvisorio sotto la responsabilità del curatore.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'affidatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni dovute agli utenti ospiti fino alla data di scadenza naturale della concessione, qualora non possa essere assicurato il subentro di un altro soggetto per la gestione della struttura e per l'erogazione dei servizi.

Art. 19 - Recesso unilaterale dal contratto

Anche al di fuori dei casi previsti nei precedenti articoli, il Comune di Irsina può recedere dal contratto, pur se ne è iniziata l'esecuzione, purché tenga indenne l'affidataria dalle spese sostenute e dai servizi erogati se ritenuti dal Comune correttamente e pienamente eseguiti.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 21 - Osservanza delle norme

L'affidataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate da pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni vigenti del presente capitolato, sollevando il Comune di Irsina da ogni responsabilità.

L'affidataria è esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti collettivi di lavoro, di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alla struttura concessa con il presente capitolato ed ai servizi ivi erogati, ed è altresì responsabile degli eventuali infortuni ed incidenti che dovessero verificarsi nel corso della gestione e delle attività organizzative.

L'affidatario dovrà adottare tutte le misure previste dalla vigente legislazione in materia di prevenzione e protezione sul lavoro, rispettando quanto definito nel D.Lgs. 81/2008 nel testo in vigore e delle altre norme in materia. Non è prevista redazione del DUVRI, dovendo l'affidatario assicurare in proprio tutti i servizi inerenti la gestione della struttura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette norme da parte dell'affidatario riservandosi, nel caso di inosservanza di tale norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto a richiedere i danni derivati dalle inadempienze.

Art. 22 - Divieto sub concessione e responsabilità relative

È vietato all'aggiudicatario di cedere ad altri l'attuazione-esecuzione del progetto affidato.

La cessione del servizio fa sorgere il diritto da parte del Comune di Irsina a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 23 - Spese d'atto

Le spese, nessuna esclusa, inerenti la stipulazione del contratto comprese quelle di registrazione, diritti di rogito e quant'altro sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Art. 24 - Foro competente

Qualsiasi controversia tra le parti è devoluta, in via esclusiva, al Foro di Matera, competente per territorio in relazione alla sede del Comune di Irsina e della struttura oggetto della concessione di cui al presente capitolato.

Art. 25 - Riservatezza

Tutti i documenti e i dati che sono prodotti dall'aggiudicataria nell'ambito della gestione della struttura sono proprietà dell'affidatario, ma il Comune di Irsina ha diritto di prenderne cognizione ed estrarne copia sia in relazione alle verifiche preposte al rispetto del presente capitolato, sia in relazione alla necessità di garantire la continuità dei servizi erogati nella struttura in favore degli utenti ospiti alla scadenza della concessione ed in ogni caso di cessazione anche anticipata del contratto.

L'aggiudicatario deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente alla corretta gestione della struttura, l'attività contemplata nel presente capitolato. L'aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con la concessione, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto e adotterà opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

L'aggiudicatario tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "responsabile" ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003), assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

Alla scadenza del contratto restituirà tutti i dati in suo possesso al Comune di Irsina entro 5 giorni.

Art. 26 - Rinvio a norme vigenti

Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti articoli, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in materia, ed in particolare alla Legge regionale 14.02.2007, n. 4 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale", nonché al "Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio educative" approvato con DGR 09.03.2017, n. 194, nel rispettivo testo in vigore.